

TRIBUNALE DI VICENZA

CAUSA CIVILE N. 958/2019 R.G. (EX ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 72/2016 R.G.E.)

Avviso di vendita giudiziaria CON MODALITA' ANALOGICA

Il sottoscritto Dott. Carlo Santamaria Amato, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice Istruttore al compimento delle operazioni di vendita degli infra descritti immobili di cui alla causa (divisione endoesecutiva) in epigrafe, rende noto che **il giorno 23 dicembre 2022 alle ore 9:40 avrà luogo la vendita dei seguenti beni:**

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1

Per l'intero in piena proprietà

C.F. - Comune di Castelgomberto (VI) - Fg. 15

m.n. 313 sub 4, Via Fantoni, p. T, Cat. A/10, Cl. U, Cons. vani 4,5, Sup. Cat. Tot. mq. 97, Rendita € 1.138,79;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 313 sub 5; m.n. 313 subb 13-7; m.n. 313 subb 7-13; m.n. 313 sub 13;

m.n. 313 sub 7, Via Fantoni, p. S1-T-1, Cat. A/3, Cl. 3, Cons. vani 8, Sup. Cat. Tot. mq. 149 – Tot. escluse aree scoperte mq. 140, Rendita € 640,41;

confini (in senso N.E.S.O.)

- al p. S1: sub 12; muri perimetrali su due lati; m.n. 313 sub 10; m.n. 313 sub 12;

- al p. T: sub 13 su due lati; m.n. 313 sub 4; m.n. 313 sub 5;

- al p. 1: sub 17; muri perimetrali su due lati; m.n. 313 sub 8;

m.n. 313 sub 9, Via Fantoni, p. S1, Cat. C/6, Cl. U, Cons. mq. 29, Sup. Cat. Tot. mq. 29, Rendita € 47,93;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 313 sub 10; muri perimetrali su due lati; m.n. 313 subb 3-10 su due lati;

m.n. 313 sub 10, Via Fantoni, p. S1, Cat. C/3, Cl. 1, Cons. mq. 267, Sup. Cat. Tot. mq. 283, Rendita € 372,31;

confini (in senso N.E.S.O.): muro perimetrale; m.n. 313 subb 12-7; muro perimetrale e m.n. 313 subb 16-9-3; muro perimetrale;

m.n. 313 sub 14, Via Fantoni, p. T, Cat. D/1, Rendita € 46,00;

confini (in senso N.E.S.O.): m.n. 953; mapp. n.ri 858-857; m.n. 317; m.n. 313 sub 13.

Note: le predette u.i. insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

C.T. - Comune di Castelgomberto (VI) - Fg. 15

m.n. 313, ente urbano di are 29.50 (ex mapp. n.ri 313 di are 06.63, 314 di are 06.31, 316 di are 13.70, 813 di are 01.46 e 845 di are 01.40).

Trattasi di porzione di fabbricato costituita da uffici al p. T, appartamento ai p. S1-T-1, garage al p. S1, laboratorio e magazzino al p. S1, oltre cabina elettrica con corte esclusiva al p. T, sita a Castelgomberto (VI) loc. Pechiaro n.ri 4-5-6.

L'appartamento in oggetto, in particolare, è composto, al p. I, da ingresso, vano soggiorno, cucina-pranzo, 3 stanze e bagno che si affacciano su corridoio, oltre ampio terrazzo.

La superficie commerciale complessiva è di mq. 526,67.

Beni comuni non censibili:

- m.n. 313 sub 3 (vano scala ing.), comune ai subb 4-7-9-10;
- m.n. 313 sub 8 (terrazza), comune ai subb 7-17;
- m.n. 313 sub 11 (asc. montacarichi), comune ai subb 5-10;
- m.n. 313 sub 13 (corte loc. c.t.), ex sub 1, comune a tutti i subb escluso il sub 14;
- m.n. 313 sub 16 (vano scala ingresso), comune ai subb 5-10-17.

Stato di possesso

Come comunicato dall'ausiliario per le operazioni di custodia, il lotto in oggetto risulta occupato da uno dei comproprietari convenuti.

Pratiche edilizie

- Licenza Edilizia n. 956 Reg. (Prot. n. 2884) del 03.10.1973 per "la costruzione di un fabbricato urbano da adibirsi ad uso civile abitazione con annesso negozio";
- Permesso di Abitabilità n. 956 Reg. del 09.12.1974;
- Licenza Edilizia n. 1047 (Prot. n. 4638) del 29.01.1975 per "la costruzione di un fabbricato urbano da adibirsi ad uso cabina elettrica";
- Concessione Edilizia Prat. Ed. n. 50 – Prot. n. 2607 del 18.08.1977 per "ampliamento laboratorio artigianale";
- Concessione Edilizia Prat. Ed. n. 136 – Prot. n. 1421 del 18.07.1978 per "ampliamento laboratorio artigianale (interrato)";
- Concessione Edilizia Prat. Ed. n. 386 – Prot. n. 1204 del 23.06.1981 per "ampliamento laboratorio artigianale ai sensi L. 73/78";
- Concessione Edilizia Prat. Ed. n. 418 – Prot. n. 2287 del 24.08.1981 per "la esecuzione di cabina elettrica prefabbricata";
- Concessione Edilizia n. 466 (Prot. n. 3144) del 27.01.1982 per "variante alla concessione edilizia approvata in data 10.04.1981";
- Concessione Edilizia n. 601 del 02.05.1983 per "recinzione di parte della proprietà e costruzione

di un capitello di devozione”;

- Permesso di Costruire n. 90 del 14.01.2004 per “costruzione di una cabina elettrica prefabbricata in c.a.v.”;

- D.I.A. Prot. n. 12115 del 24.09.2004 per “la costruzione di una cabina elettrica prefabbricata in c.a.v.”;

- Permesso di Costruire n. 973 del 21.02.2011 per “parziale ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato residenziale-artigianale”; come si evince dalla perizia, i relativi lavori, pur essendo stata presentata la denuncia di inizio, non sono mai stati eseguiti.

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

Come segnalato in perizia, dal confronto tra le planimetrie autorizzate dal Comune di Castalgomberto in sede di provvedimenti edilizi, le planimetrie catastali e lo stato dei luoghi riscontrato nel corso dei sopralluoghi eseguiti, è emerso quanto segue:

- 1) il vano cantina al p. interrato (sub 7) non risulta essere mai stato autorizzato;
- 2) vi sono variazioni interne rispetto al progetto autorizzato con riferimento a tutti i piani (S1-T-1);
- 3) non è stata reperita alcuna agibilità/abitabilità per i p. S1-T.

Le predette difformità possono essere sanate con una pratica di sanatoria, con un costo, comprensivo di sanzione, oneri comunali e spese tecniche, quantificato in € 3.000,00 circa (già considerati in sede di determinazione del prezzo base di vendita).

Dovranno essere aggiornate anche le planimetrie catastali; il relativo costo è stato quantificato in € 2.000,00 (già considerati in sede di determinazione del prezzo base di vendita).

Prestazione energetica

E' agli atti Attestato di Prestazione Energetica (valido fino al 06.03.2028) dal quale si evince che le u.i. m.n. 313 subb 4 e 7 sopra censite sono di classe energetica G con EPgl,nren 235,14 kWh/mq. anno.

Altre informazioni per l'acquirente

- Risultano trascritti:

- in data 21.12.2000 ai n.ri 26.954 R.G. e 19.000 R.P., atto del 15.12.2000 al n. 28.689 di Rep. Notaio Vito Guglielmi di Arzignano (VI) con il quale i proprietari dell'unità immobiliare identificata con il m.n. 313 sub 1 hanno costituito, a carico della stessa ed a favore dell'unità immobiliare identificata con il m.n. 317 sub 7 di proprietà di terzi, una servitù di passaggio con ogni mezzo e senza alcuna limitazione da esercitarsi lungo una striscia di terreno della larghezza di metri lineari cinque posizionata sul lato sud-ovest del m.n. 317 sub 9 e sul lato sud del m.n. 313 sub 1 al fine di assicurare al fondo dominante il collegamento con la strada

provinciale di Peschiera dei Muzzi;

- in data 21.12.2000 ai n.ri 26.955 R.G. e 19.001 R.P., atto del 15.12.2000 al n. 28.689 di Rep. Notaio Vito Guglielmi di Arzignano (VI) con il quale i proprietari dell'unità immobiliare identificata con il m.n. 313 sub 1 hanno costituito, a carico della stessa ed a favore dell'unità immobiliare identificata con il m.n. 317 sub 8 di proprietà di terzi, una servitù di passaggio con ogni mezzo e senza alcuna limitazione da esercitarsi lungo una striscia di terreno della larghezza di metri lineari cinque posizionata sul lato sud-ovest del m.n. 317 sub 9 e sul lato sud del m.n. 313 sub 1 al fine di assicurare al fondo dominante il collegamento con la strada provinciale di Peschiera dei Muzzi.

- Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia estimativa agli atti.

PREZZO BASE (ASTA SENZA INCANTO):

LOTTO 1: € 110.700,00.

OFFERTA MINIMA: € 83.025,00.

RILANCIO MINIMO: € 1.000,00.

Nota: è ammessa la facoltà di pagamento rateale del prezzo ex art. 574 c.p.c. purchè la rateazione sia mensile.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato il giorno 23 dicembre 2022 alle ore 9:40 presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza (Tel. 0444 235462 – Fax 0444 527273 – E-mail info@anvipes.com – Sito web www.anvipes.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data ed ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, presso l'ausiliario per le operazioni di custodia e presso

l'ANVIPES) e contenere:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
- l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
- l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini) dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà

decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a "CAUSA CIVILE N. 958/2019 R.G. TRIB. VICENZA", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 comma 3° c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o

inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. Il tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.

- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.
 - Nell'ipotesi di vendita di più lotti, il delegato cesserà le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 504 c.p.c. e dell'art. 163 disp. att. c.p.c., ove, per effetto dell'aggiudicazione di uno o più lotti, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare complessivo dei crediti per cui si procede e delle spese, riferendone immediatamente al Giudice; in alternativa, quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al Giudice ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a carico dello stesso aggiudicatario) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso la sede dell'ANVIPES, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a suo carico.
- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario

con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'ausiliario per le operazioni di custodia e al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Delegato stesso.

- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Istruttore o dal Cancelliere o dal Giudice Istruttore dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso la sede dell'ANVIPES e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato o all'ausiliario per le operazioni di custodia.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dall'ausiliario per le operazioni di custodia e dal Delegato (quest'ultimo presso la sede dell'ANVIPES).

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario (o dell'assegnatario) gli oneri fiscali, la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà (compenso che si intende regolato dal D.M. 15 ottobre 2015 n. 227), nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

PUBBLICITA'

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

1. pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
2. pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net, gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
3. pubblicazione, per estratto, sul periodico "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA".

Per tutte le procedure, inoltre, verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:

- spot televisivo "Il Tribunale e le aste".

Ausiliario per le operazioni di custodia, nell'ambito di ATS ANVIPES-IVGVI, è l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza Srl - Via Volto n. 63 - 36023 Costozza di Longare (VI) - Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552.

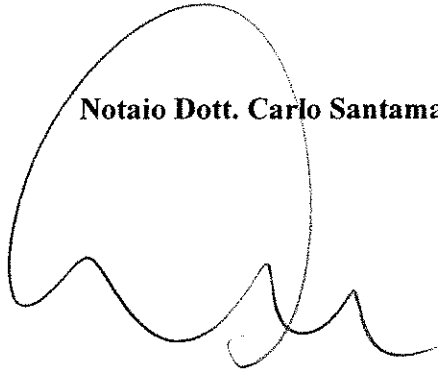
con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite (gratuite) all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Vicenza, 24/10/2022

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Notaio Dott. Carlo Santamaria Amato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, rounded initial 'C' followed by several loops and a final horizontal stroke.